

ROMA



Dipartimento Protezione Civile

E.Q. Coordinamento attività operative ordinarie ed emergenziali, volontariato, acquisizione e gestione automezzi, attrezzature e materiali, gestione sicurezza statica edifici privati, esercitazioni e diffusione della cultura di protezione civile.

SERVIZIO DIFFUSIONE CULTURA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO EDUCAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO RK/202/2023 del 21/07/2023

NUMERO PROTOCOLLO RK/6986/2023 del 21/07/2023

OGGETTO: Approvazione dell'“Avviso Pubblico finalizzato al reperimento di manifestazione di interesse da parte delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile presenti sul territorio di Roma Capitale per attività di diffusione della cultura di protezione civile negli Istituti Scolastici di Roma nell'ambito dell'iniziativa “La Protezione Civile nella didattica” - anno scolastico 2023-2024

IL DIRETTORE

GIUSEPPE NAPOLITANO

Responsabile del procedimento: MASSIMO BRANCA

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

GIUSEPPE NAPOLITANO

PREMESSO CHE

• il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1:

1. all'art. 1, definisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile come “il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo”;
2. all'art 2 co. 3, stabilisce che, nell'ambito delle attività della protezione civile, “la prevenzione consiste nell'insieme delle attività di natura strutturale e non strutturale, svolte anche in forma integrata dirette ad evitare o a ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti a eventi calamitosi, anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione”. Nell'ambito specifico della prevenzione non strutturale, al comma 4 lettera e) dello stesso articolo, si inserisce la “diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini”, mentre alla lettera g) si aggiunge “la promozione e l'organizzazione di esercitazioni ed altre attività addestrative e formative, anche con il coinvolgimento delle comunità, sul territorio nazionale al fine di promuovere l'esercizio integrato e partecipato della funzione di protezione civile;
3. all'art. 6 stabilisce che i Sindaci, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;
4. all'art 12, co.2 lettera h) prevede che i Comuni impieghino il “volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali”; e al co. 5 lettera b) che spetta, tra l'altro, al Comune lo svolgimento “dell'attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo derivante dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo”;

• il D. Lgs 117/2017:

1. all'art. 2, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
2. all'art 56, consente alle Amministrazioni Pubbliche di sottoscrivere con le Organizzazioni di Volontariato, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo Settore, Convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività di interesse generali, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

• la legge della Regione Lazio 2/2014:

1. disciplinando l'organizzazione e l'impiego del Volontariato di Protezione Civile, all'Art.3 co.1 lettera b), inserisce tra le attività di Protezione Civile la prevenzione dei diversi tipi di rischio la quale “si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione e l'applicazione della normativa tecnica, ove necessarie, e l'attività di esercitazione”;
2. alla lettera b bis) “la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento, previa intesa, delle istituzioni scolastiche, allo scopo di diffondere l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte degli studenti e del personale docente”;

• il DRG n. 994/2020:

1. approva il Programma Regionale di previsione e prevenzione in materia di Protezione Civile, di validità triennale (2021-2023) ai sensi dell'art della L.R.8/2020, il quale inserisce, a pag. 56, che “tra le attività di prevenzione rientrano tutte le azioni di diffusione della conoscenza e della Cultura della Protezione Civile, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da

CONSIDERATO CHE

Il Dipartimento di Protezione Civile di Roma Capitale considera la diffusione della cultura della Protezione Civile obiettivo di primaria importanza da perseguire, dopo un periodo di fermo dovuto alla recente emergenza sanitaria da COVID-19, con nuovo slancio alla luce della Legge n. 92/2019 “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*” che re-introduce l’insegnamento scolastico dell’“educazione civica” tra le materie dei programmi ministeriali, prevedendo, all’interno delle competenze da sviluppare e degli obiettivi di apprendimento, la formazione di base in materia di Protezione Civile;

Il protocollo di intesa tra Dipartimento della Protezione Civile e Ministero dell’Istruzione - siglato il 17 novembre 2021 - nato dalla comune volontà di favorire la diffusione della cultura e delle buone pratiche di protezione civile tra le nuove generazioni e, più in generale, nel mondo della scuola, prevede **progetti didattici dedicati**, mirati a favorire negli studenti la conoscenza della protezione civile e l’adozione di comportamenti consapevoli rispetto ai rischi;

in relazione ai capi della premessa, si rende necessario procedere alla predeterminazione dei criteri (per quanto previsto dall’art. 12 della L. 241/1990) utili alla strutturazione di un meccanismo selettivo delle Organizzazioni di Volontariato da convenzionare, che abbia i requisiti della trasparenza di processo, dell’oggettività dei criteri selettivi e della parità di trattamento;

per la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute e la formazione della conseguente graduatoria sarà istituita, con successiva Determinazione Dirigenziale, una apposita Commissione Valutatrice composta da almeno tre componenti in servizio presso il Dipartimento di Protezione Civile;

il responsabile del procedimento, per quanto attiene al predetto “Avviso Pubblico”, è individuato nella persona del Funzionario di Elevata Qualificazione Massimo Branca, il quale non versa in situazioni di conflitto di interessi, per quanto previsto dall’art. 6 bis della L. 241/1990 e dagli artt. 6, co. 2 e 7 del DPR 62/2013;

in relazione all’oggetto ed alle finalità del presente atto e del relativo “Avviso Pubblico”, si procederà all’adempimento degli obblighi di pubblicazione, di cui al D. Lgs. 33/2013, sull’Albo Pretorio di Roma Capitale;

non sono state fatte rilevare, da parte delle persone coinvolte nel procedimento (nei ruoli di referenti o responsabili dell’istruttoria), situazioni di conflitto di interessi, nemmeno allo stato potenziale, quanto a loro stesse o ad altri che, a qualunque titolo, possa aver preso parte al procedimento;

come previsto dalla nota RC 17448 del 5 giugno 2019, per il presente atto è stata compilata la check list di autocontrollo allegata;

visti, nella loro versione vigente:

il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, GDPR;

l’art. 34, commi 1 e 3, dello Statuto di Roma Capitale, approvato dall’Assemblea Capitolina con Deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013;

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

l’art. 56 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017;

il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;

**DETERMINA**

per le motivazioni di fatto e di diritto sopra espresse,

1. di approvare - per l'effetto da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto - l'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico finalizzato al reperimento di manifestazione di interesse da parte delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile presenti sul territorio di Roma Capitale per attività di diffusione della cultura di protezione civile nelle Istituti Scolastici di Roma nell'ambito dell'iniziativa "La Protezione Civile nella didattica" - anno scolastico 2023-2024" e la relativa modulistica (allegato A "Scheda di Progetto"; allegato B "Dichiarazione di manifestazione di interesse"; allegato C "Criteri di Valutazione") quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire, come termine ultimo per la presentazione delle domande, il giorno **15 settembre 2023**;
3. di rinviare la nomina della Commissione Valutatrice ad un momento successivo allo spirare del termine di presentazione delle domande;
4. di rinviare ogni atto implicante impegno contabile della spesa alla effettiva identificazione delle Organizzazioni di Volontariato a cui proporre la stipula della convenzione, dandosi quindi atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile, non assumendo la pubblicazione dell'Avviso alcun impegno alla stipulazione delle convenzioni;
5. di attestare che, nei termini di cui in motivazione, non sussistono - per quanto previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990 e dall'art. 6 commi 2 e 7 del DPR 62/2013 - situazioni di conflitto di interessi con inerenza al presente procedimento.

IL DIRETTORE**GIUSEPPE NAPOLITANO**



Elenco allegati

DESCRIZIONE
AvvisoPubblico_REV1.pdf
AllegatoC_criteri di valutazione_REV1.pdf
AllegatoA_Scheda progetto.pdf
Check list_signed.pdf
AllegatoB_MANIFESTAZIONE INTERESSE.pdf